

Arsial

N. PRATICA: 13176 DELIBERAZIONE N. 711 DEL 28-10-09

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO TUTELA RISORSE, VIGILANZA E QUALITA' PRODUZIONI
CODICE: CODICE C2 2

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ED INDIZIONE CON APPROVAZIONE ATTI della procedura per un avviso pubblico su "Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale".

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI ☐ ATTO SOGGETTO A CONTROLLO ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	ISTRUTTORE P.L.	DIRIGENTE DI UNITA'	DIRIGENTE DI SERVIZIO
<u>Paolo Collepardi</u>			<u>Claudio Di Giovanni</u>

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Paolo Collepardi

STRUTTURA COMPETENTE:

CONTROLLO AMMINISTRATIVO	SERVIZIO /UNITA'	
	DIRIGENTE DI SERVIZIO/UNITA'	<u>Fedda</u>

CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	
P.L. BILANCIO E CONTROLLI FISCALI	

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE			A CURA DEL S.C.B.		
ANNO FINANZIARIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	CODICE DEBITORE CREDITORE
2009	B01B43	€ 420.000,00	2009	1701	6/10/09 Ø

ESTENSORE	P.L. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELL'AREA TECNICA ☐	DIRIGENTE DI SERVIZIO
<u>Paolo Collepardi</u>	P.L. CONTROLLO AMM.VO E CONTABILE ED ATTIVITA' ECONOMICHE ☒	<u>Paolo Collepardi</u>

Il Direttore Generale

Il Commissario Straordinario

PUBBLICAZIONE

N. <u>811</u>	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL PROT. N.
DATA <u>28/10/2009</u>	ESITO

Arsial
DELIBERAZIONE N. 411 DEL 28-10-09

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ED INDIZIONE CON APPROVAZIONE ATTI della procedura per un avviso pubblico su "Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale".

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la legge regionale 13 giugno 2003, n. 15 recante le modifiche alla legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n.° 572 del 10/06/2005 relativa alla "L.R. 13/06/2003 n.° 15. Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)";

VISTO il Decreto n.° T0198 del 13/06/2005 del Presidente della Regione Lazio, con il quale è stato nominato quale Commissario Straordinario il dott. Fabio Massimo Pallottini;

VISTO il Decreto n.° T0614 del 05/12/2006 del Presidente della Regione Lazio con il quale è stata designata la dott.sa Rosaria Marino a svolgere le funzioni di Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 22/01/2007 con la quale la dott.sa Rosaria Marino è stata nominata Direttore Generale di ARSIAL;

VISTA la deliberazione Arsial n. 9 del 20 gennaio 2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e pluriennale 2010/2011, allineato alla L.R. 24 dicembre 2008 n. 32;

VISTA la deliberazione Arsial n.132 del 31 marzo 2009 con la quale è stata autorizzata la piena operatività del bilancio di previsione per l' esercizio 2009 e pluriennale 2010-2011;

VISTA la deliberazione ARSIAL n. 6/provv. del 26 maggio 2009 ratificata con deliberazione ARSIAL 246 del 28 maggio 2009 con la quale è stato approvato l'assestamento al bilancio 2009 ed al pluriennale 2010/2011;

VISTO il Reg. CE 1857/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli Aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli che reca i limiti massimi dell'intensità lorda degli aiuti alle imprese agricole;

VISTO il D. Lgs. 228/2001 che all'art. 1 comma 1 introduce l'accezione di azienda agricola multifunzionale e definisce come connesse "le attività", esercitate dal medesimo imprenditore agricolo,, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità' come definite dalla legge";

Arsial

VISTA la L.R. n. 2/1995 e successive modifiche ed integrazioni che:

- all'art.1 commi 2 e 3 indica nell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura (ARSIAL) l'ente strumentale di diritto pubblico della Regione Lazio chiamato ad attuare le finalità stabilite dall'art.1 comma 1 "La Regione, in armonia con le disposizioni del proprio statuto e della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*) e successive modifiche e nell'ambito dei principi fissati dalle leggi statali e dalla normativa dell'Unione europea, promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale";
- all'art. 2 prevede tra le attività demandate ad ARSIAL l'assistenza economica e finanziaria alle imprese singole o associate, con ogni particolare riguardo a quelle impegnate in processi di innovazione tecnologica;

ATTESO che il Tavolo Regionale dell'Agricoltura Sociale, nel cui ambito sono rappresentate istituzioni regionali (Presidenza della Commissione Agricoltura del Consiglio e Assessorati all'Agricoltura, Sanità, Istruzione e Formazione, Politiche Sociali, Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Attività produttive), rappresentanze di categoria, imprese e istituzioni scientifiche, ha espresso unanimi indirizzi operativi all'Agenzia per supportarne i lavori su tre ambiti di attività, quali:

- la formazione di tecnici ed imprenditori;
- l'animazione locale e plurisetoriale sull'agricoltura sociale;
- lo sviluppo di progetti integrati di agricoltura sociale;

ATTESO che, tra le risultanze emerse al Tavolo Regionale dell'AS, vi è la constatazione che la mancata applicazione della misura 311 del PSR alle aree rurali dei poli urbani limita fortemente l'attivazione, da parte delle aziende agricole di tali territori, di un'offerta di servizi alla popolazione rurale proprio nei contesti in cui è massima la domanda di servizi alla persona, con particolare riguardo agli agrinido, ai centri per anziani, all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, ecc.;

RITENUTO di dover promuovere, anche al fine di sperimentare nuove forme di multifunzionalità in agricoltura, un primo avviso pubblico, attivabile sull'intero territorio regionale, finalizzato alla incentivazione di progetti ed iniziative di agricoltura sociale che favoriscano una integrazione tra aziende agricole ed operatori del mondo del sociale, al fine di meglio qualificare l'offerta di servizi da parte delle aziende agricole;

ESAMINATI gli atti predisposti dalla P.O. 42 Agricoltura Multifunzionale, che in particolare contemplano:

- a) AVVISO PUBBLICO
- b) Allegato 1 – schema domanda di finanziamento;
- c) Allegato 2 – schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- d) Allegato 3 - check-list
- e) Allegato 4 – schema di accordo di partenariato

Arsial

RITENUTO di dover e poter approvare, dopo averli esaminati, detti atti della procedura di avviso pubblico;

RITENUTO necessario nominare responsabile unico del procedimento il dott. Paolo Collepari della P.O. 42 - Servizio Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

SU PROPOSTA del Dirigente Responsabile del Servizio Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

SI DELIBERA

Per tutto quanto più espressamente e dettagliatamente detto, riportato ed argomentato nella parte in narrativa che qui si richiama a costituire parte integrante e sostanziale della presente:

DI AUTORIZZARE e DI INDIRE, un avviso pubblico avente ad oggetto:
"Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale";

DI APPROVARE, conseguentemente e rispettivamente:

- a) AVVISO PUBBLICO
- b) Allegato 1 - schema domanda di finanziamento;
- c) Allegato 2 - schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- d) Allegato 3 - check-list
- e) Allegato 4 - schema di accordo di partenariato

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 420.000 a valere sul capitolo B01B43 del bilancio di esercizio 2009 che reca la necessaria disponibilità, per il finanziamento delle domande ammissibili ed utilmente collocate in graduatoria ai fini dell'attribuzione del contributo massimo del 50% della spesa ammissibile.

DI PUBBLICIZZARE:

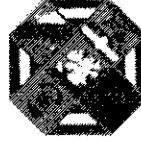
- a) AVVISO PUBBLICO
- b) Allegato 1 - schema domanda di finanziamento;
- c) Allegato 2 - schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
- d) Allegato 3 - check-list
- e) Allegato 4 - schema di accordo di partenariato

Arsial

- sul B.U.R.L. edizione del....
- e per giorni 60 consecutivi:
- sull'Albo istituzionale dell'Agenzia;
- sul sito Web all'indirizzo www.arsial.it;
- sul sito Web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it;

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosaria Marino

Il Commissario Straordinario
Fabio Massimo Pallottini



AVVISO PUBBLICO

Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale

INDICE

Art. 1 (Obiettivi e Finalità).....	2
Art.2 (Ambito territoriale di intervento).....	2
Art. 3 (Soggetti proponenti e beneficiari).....	2
Art. 4 (Requisiti e condizioni di ammissibilità).....	3
Art. 5 (Tipologia degli interventi previsti).....	3
Articolo 6 (Spese ammissibili).....	4
Art. 7 (Termini e modalità di presentazione della domanda).....	5
Art. 8 (Documentazione da produrre).....	5
Art. 9 (Agevolazioni previste).....	8
Art. 10 (Disponibilità finanziarie).....	8
Art. 11 (Criteri per la selezione delle domande).....	8
Art. 12 (Modalità di formazione delle graduatorie).....	9
Art. 13 (Modalità' di erogazione del finanziamento).....	9
Art. 14 (Controlli e revoca del finanziamento).....	10
Art. 15 (Tutela della Privacy).....	10
Art. 16 (Disposizioni finali).....	10
ALLEGATI.....	10

Art. 1 (Obiettivi e Finalità)

Con il presente Avviso pubblico l'ARSIAL definisce modalità, tempi, condizioni di ammissibilità e di valutazione dei progetti che, valorizzando la diversificazione delle attività delle aziende agricole, generino un'offerta innovativa di servizi di integrazione sociale a favore delle aree rurali del Lazio.

Nel promuovere un'offerta competitiva di servizi, le iniziative devono essere finalizzate al contrasto della marginalizzazione sociale e all'introduzione, nelle aree rurali di riferimento, di modelli di diversificazione delle attività facilmente mutuabili da altre imprese agricole: la valenza dimostrativa dei progetti è reputata peculiare, alla luce delle resistenze culturali che determinano un ritardo nello sviluppo dell'agricoltura sociale rispetto alle altre espressioni della multifunzionalità in agricoltura.

Coerentemente con l'analisi di contesto e con le misure recate dal PSR Lazio 2007-13 per valorizzare il ruolo di presidio territoriale dell'agricoltura, il presente avviso pubblico intende favorire lo sviluppo di attività innovative di utilità sociale in agricoltura, con particolare riferimento a quelle di carattere terapeutico, riabilitativo, di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate ed ai servizi per gli anziani e per l'infanzia in età prescolare.

Il bando si compone di un articolato generale, contenente le disposizioni attuative, e di tre allegati rappresentano la modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento.

Art.2 (Ambito territoriale di intervento)

Gli interventi previsti nel presente avviso pubblico possono essere realizzati sull'intero territorio della Regione Lazio; qualora le istanze ammissibili non trovassero adeguata capienza nella dotazione finanziaria recata dal presente Avviso, viene applicata una riserva non inferiore al 70% delle risorse finanziarie a favore delle aziende proponenti interventi nelle aree rurali dei comuni ricompresi nei "poli urbani" (cosiddette "zone A" di cui alla zonazione del PSR Lazio 2007-13 con riferimento a quella attiva all'atto della pubblicazione del presente Avviso). Ciò in relazione alla esclusione delle aziende agricole di tali ambiti territoriali da altre provvidenze regionali per la promozione della multifunzionalità in agricoltura.

Art. 3 (Soggetti proponenti e beneficiari)

Ai benefici del presente avviso potranno accedere come **soggetti proponenti**:

- a) **Le imprese agricole**, indipendentemente dalla loro forma giuridica ed aventi idonea disponibilità del patrimonio interessato dagli interventi proposti, nelle forme della proprietà, locazione, concessione amministrativa o altro titolo idoneo a garantire la continuità del possesso degli immobili per la durata degli impegni assunti. Si ricorda che sono imprenditori agricoli i soggetti che conducono ed esercitano un'attività diretta della coltivazione del fondo, della selvicoltura, dell'allevamento del bestiame e attività connesse (art. 2135 c.c.).
- b) **Forme associative fra imprese agricole e microimprese** (ai sensi della Racc. 2003/361/CE, sono imprese che contano massimo 10 unità lavorative impiegate e un fatturato annuo inferiore ai 2 milioni di euro). di nuova formazione, che attivano partenariati (nelle forme di Consorzi, Associazioni Temporanee di Imprese, Associazioni Temporanee di Scopo) per la diffusione di servizi per le popolazioni rurali;
- c) **Altre forme associative** (quali ad esempio Consorzi, Associazioni Temporanee di Imprese o Associazioni Temporanee di Scopo) **tra imprese agricole e altri operatori come sotto individuati**, in qualunque forma giuridica costituite e portatrici di peculiari competenze per la erogazione dei servizi di particolare valore sociale, con o senza microimprese di nuova formazione:

- ONLUS;
- Cooperative sociali, associazioni culturali/sportive.

Per le forme associative di cui alle lettere b) e c) deve essere allegato alla domanda di finanziamento **un formale accordo di partenariato** (allegato 4), debitamente sottoscritto dai soggetti coinvolti, nel quale, fra le altre informazioni, deve essere indicato:

- il soggetto proponente e capofila (che risulterà responsabile degli impegni assunti);
- i singoli beneficiari dei finanziamenti;
- la ripartizione dei contenuti, delle modalità e dell'importo complessivo del progetto fra i partners.

Il soggetto proponente sarà anche il capofila del progetto e dovrà essere necessariamente l'impresa agricola così come definita dal precedente comma a).

I soggetti beneficiari del contributo richiesto saranno il soggetto proponente capofila i singoli partners ciascuno per la quota di propria spettanza così come indicato nell'allegato 1 dell'avviso pubblico.

In ogni caso gli interventi materiali su strutture da destinare ad attività di carattere sociale devono interessare gli immobili nella disponibilità dell'azienda agricola partecipante.

Art. 4 (Requisiti e condizioni di ammissibilità)

Il proponente, così come identificato nell'Art.3, deve essere:

- titolare di partita IVA;
- iscritto nel registro delle Imprese;
- in regola con i versamenti previdenziali INPS.

I richiedenti dovranno dimostrare di essere proprietari o di aver titolo a disporre degli immobili ove si realizzerà l'investimento per una durata residua, a decorrere dal momento della scadenza dell'avviso pubblico, per un periodo di 7 anni nel caso di interventi su immobili e di 5 anni per l'acquisizione di impianti ed attrezzature.

Il sostegno non può essere concesso ad aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

Il richiedente, inoltre, deve:

- al momento della presentazione della domanda, essere in possesso di tutti i necessari pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile" ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori, **Non sono ammessi interventi solo parzialmente cantierabili**.
- garantire il rispetto, per i propri dipendenti, dei Contratti Nazionali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale dei lavoratori e dei Contratti di secondo livello da questi derivanti;
- dimostrare che l'investimento proposto comporta la diversificazione aziendale. Tale valutazione sarà effettuata sulla base degli elaborati tecnici prodotti in fase di presentazione della domanda di aiuto;
- dimostrare che l'investimento rispetta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

Art. 5 (Tipologia degli interventi previsti)

Il presente avviso pubblico prevede la concessione di finanziamenti a fronte di progetti realizzati presso aziende agricole, finalizzati all'attivazione di servizi di elevato valore sociale, che abbiano carattere di particolare innovatività in termini di soluzioni adottate, di relazione con i servizi socio-sanitari territoriali, di risposta ai fabbisogni di servizi delle aree rurali interessate, con particolare riferimento alle attività di carattere terapeutico, riabilitativo, di inserimento lavorativo per persone svantaggiate ed ai servizi per gli anziani e per l'infanzia, tra le quali:

- i. Attività di riabilitazione psico-sociale in ambito agricolo;
- ii. Attività e terapie assistite con animali;
- iii. Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, come definito dal Reg. CE 2204/2002 art.2 lettera f, dalla legge n.381/91 e dal decreto legislativo n.276/03 e successive modifiche ed integrazioni e dalla Legge Regionale n. 7/2007 art.10 comma 2 (reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori sottoposti a misura penale);
- iv. Centro agro-sociale per anziani;
- v. Accoglienza per anziani e adulti in difficoltà temporanea;
- vi. Accoglienza per minori in situazione di disagio;
- vii. Agrinido e/o Agrisilo per bambini in età prescolare;
- viii. Attività agricola svolta da cooperative sociali all'interno degli istituti penitenziari.

Ai fini della ammissibilità a finanziamento degli interventi proposti si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- per ciascuna tipologia di attività proposta la relazione a firma del tecnico dovrà dare espressa evidenza degli standard di riferimento fissati dalle normative di settore e dei relativi adeguamenti aziendali da operarsi per effetto della proposta progettuale, sia sotto il profilo della dotazione strutturale che della qualificazione richiesta per il personale addetto, fermo restando che le spese per il personale non possono essere oggetto di intervento pubblico.

Articolo 6 (Spese ammissibili)

Sono ammissibili spese, secondo le categorie di seguito indicate, sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro il termine ultimo del **31 ottobre 2010**, comprovate da fatture quietanzate o da documentazione contabile avente probatorietà equivalente, come da specifica seguente:

- Spese generali (massimo il 10% del costo totale del progetto)

- a) onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali;
- b) studi di fattibilità;
- c) acquisto di brevetti e licenze;
- d) altre spese generali quali spese bancarie e legali (parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, ecc.), spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione), spese per le garanzie fidejussorie, ecc.

Sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

- Investimenti materiali (minimo il 50% del costo totale del progetto)

- e) opere edili per la conversione, la ristrutturazione e il completamento di immobili aziendali, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore, dei componenti della famiglia o del personale dipendente, compresi interventi relativi all'impiantistica, da destinare all'attività a valenza sociale;
- f) interventi per la realizzazione di spazi e strutture, diversi dall'abitazione principale dell'imprenditore, dei componenti della famiglia o del personale dipendente, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per la fruizione di soggetti diversamente abili purché non resi già obbligatori da specifiche norme comunitarie;
- g) interventi di ripristino, adeguamento o realizzazione di aree, strutture e percorsi aziendali destinati all'ospitalità, alla ricettività ed a fini terapeutico-riabilitativi in spazi aperti (la superficie totale delle aree, strutture e percorsi da destinare alle attività non agricole non potrà essere superiore al 10% della SAT aziendale e comunque non potrà superare i 10.000 mq);
- h) investimenti per la segnaletica e la messa in sicurezza delle aree e dei percorsi attrezzati;
- i) realizzazione di ricoveri e strutture necessarie alla gestione e all'alloggiamento di animali oggetto dell'attività o a servizio degli ospiti;
- j) acquisto o leasing di dotazioni (macchine, attrezzature, arredi, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività;
- k) acquisto o leasing con patto di acquisto di attrezzature informatiche, di strumenti innovativi per l'informatizzazione e l'adeguamento tecnologico dell'azienda purché strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi previsti e fino ad un massimo del rispettivo valore di mercato.

- Investimenti immateriali (massimo il 40% del costo totale del progetto)

- l) acquisizione di know-how e competenze per le attività sopra indicate; le spese sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e non eludibili per la sua preparazione o esecuzione (ad es. corsi di formazione per istruttori equestri per la pratica di riabilitazione equestre, ecc.).

- Limitazioni e vincoli

Le spese per interventi su immobili sono ammesse limitatamente a quella tipologia di opere immediatamente cantierabili per le quali siano state già acquisite tutte le necessarie autorizzazioni o che necessitano, per la loro realizzazione, esclusivamente della Dichiarazione di inizio di attività edilizia (DIA).

- Non sono ammissibili spese per:

- i. interventi di sostituzione;

- ii. acquisto di beni immobili;
- iii. gestione dell'azienda agricola;
- iv. spese per noleggio di macchine ed attrezzature;
- v. acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- vi. spese relative a lavori in economia;
- vii. spese amministrative e per il personale;
- viii. realizzazione di opere di manutenzione ordinaria;
- ix. IVA ed interessi passivi;
- x. nel caso di Leasing, i costi connessi al contratto quali la garanzia del concedente, i costi di rifinanziamento, le spese generali, gli oneri assicurativi.

Art. 7 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di aiuto, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal proponente, deve essere compilata secondo l'Allegato 1 del presente avviso pubblico.

Alla domanda devono essere allegati:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo lo schema in allegato 2;
- Documentazione di cui all'art. 8;
- Fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.
- Check- list secondo lo schema in allegato 3;

La domanda con allegati i documenti indicati deve essere spedita, in plico raccomandato con A/R, entro e non oltre **60** giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURL a: **ARSIAL – Servizio Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità Produzioni Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma.**

Sulla busta, a pena di nullità, deve essere apposta la dicitura **“Avviso pubblico ARSIAL – Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale”**.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda scade alle ore.....del....., è ammessa la consegna a mano presso il protocollo dell'Agenzia in via Rodolfo Lanciani, 38 – Roma che è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì anche dalle ore 15.00 alle 16.30. Farà fede il timbro di ricezione del protocollo di Arsiat. Nel caso di spedizione della domanda a mezzo servizio postale o corriere l'Agenzia non assume alcuna responsabilità circa eventuali ritardi o disguidi.

Art. 8 (Documentazione da produrre)

Al **Modello di domanda** (in conformità all'allegato 1 all'avviso pubblico) dovrà essere acclusa la seguente documentazione:

a) Documentazione amministrativa

a.1 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in conformità all'allegato 2 all'avviso pubblico);

a.2 Check list (in conformità all'allegato 3 all'avviso pubblico);

a.3 Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del tecnico progettista e del soggetto proponente;

a.4 Accordo di partenariato, debitamente sottoscritto, fra i soggetti coinvolti, così come definiti nell'art.3 del presente bando;

a.5 certificazione antimafia in relazione al valore dell'investimento (Legge 17.01.1994 n. 47, Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490, D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni);

a.6 D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva rif. **Legge 12/07/2006 n. 228**), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. Tale condizione dovrà essere oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 come anche l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati;

a.7 Per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre:

a.7.1 atto costitutivo della società;

a.7.2 statuto della società;

a.7.3 deliberazione dell'organo competente con la quale si richiamano:

- l'atto costitutivo e/o lo statuto,
- gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel fascicolo di misura/azione;
- si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione

a.7.4 bilanci degli ultimi tre anni (2006, 2007 e 2008) o almeno dell'ultimo anno per imprese di recente costituzione, con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi.

In caso di imprese impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Deroche sono previste anche nel caso di imprese di nuova costituzione.

Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione, da parte delle competenti strutture, di apposito documento con il quale si certifichi che non sussistono, per l'impresa, condizioni economiche e finanziarie anomale. Tale documento dovrà essere sottoscritto:

- da società di revisione dei bilanci nel caso in cui l'impresa disponga di bilanci certificati; ovvero
- dal presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari; ovvero
- dal revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi;
- nel caso di cooperative attraverso la presentazione del certificato di revisione.

Nel documento dovrà essere attestato che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette.

a.8 Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre

a.8.1 Titolo di possesso regolarmente registrato;

a.8.2 visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);

a.8.3 certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano);

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

Nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

b) Documentazione tecnica

b.1 Perizia Giurata. Nell'ipotesi di attività di diversificazione che comportano l'offerta di servizi in aziende agricole, al fine di soddisfare la condizione che la fornitura di servizi da parte dell'impresa agricola rientri nella sfera delle attività connesse di cui all'art.2135 del codice civile come riformulato dal D.Lgs. 228/2001, si rende necessario produrre idonea perizia giurata di un tecnico abilitato che, anche con riferimento dalla DGR Lazio n.506 del 11/07/2008, dia evidenza delle ore richieste delle singole fasi dell'attività proposta e della prevalenza delle ore di lavoro assorbite dall'attività agricola esercitata.

b.2 Elaborati progettuali comprensivi di:

- b.2.1 relazione tecnica** descrittiva contenente, le caratteristiche e le finalità del programma degli investimenti e le motivazioni tecnico-economiche delle scelte operate. La relazione dovrà riportare inoltre gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile prima e dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto;
- b.2.2 elaborati grafici** riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati, con indicazione della localizzazione delle strutture e degli impianti (se presenti);
- b.2.3 compute metrico estimativo** dei lavori, redatto sulla base dei prezziari regionali vigenti; costituiscono valido schema di riferimento i formulari definiti dalla Regione per l'applicazione del PSR 2007/13 (con l'avvertenza che, nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature, dovrà essere allegato il quadro analitico degli acquisti programmati);
- b.2.4 l'elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi;** nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 3;
- b.2.5 cronoprogramma** dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi;
- b.2.6 scheda tecnico-analitica** descrittiva della tipologia dell'attività;
- b.2.7 altra documentazione** inerente il progetto quale: la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione e contratti di acquisto.

b.3 Preventivi:

b.3.1 per l'acquisto di macchine e di attrezzature, nonché per eventuali spese per interventi non riportati nelle voci del prezzario pubblicato nei bollettini ufficiali della Regione Lazio o per investimenti immateriali, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza. La scelta operata dal beneficiario sarà giustificata da una specifica relazione, sottoscritta dal tecnico progettista o da altro tecnico abilitato, nella quale saranno riportate disaggregate le singole voci di costo e, per ciascuna di esse, il prezzo di mercato, con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la determinazione dello stesso;

b.3.2 per investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, brevetti, studi, etc., dovranno essere presentate n. 3 offerte di preventivo di soggetti in concorrenza tra loro. Le offerte dovranno contenere informazioni puntuali sulle precedenti esperienze del fornitore, modalità di esecuzione del progetto e sui costi di realizzazione. Nel caso non fosse possibile reperire n. 3 offerte occorrerà produrre una dichiarazione di un tecnico qualificato che dovrà attestare, dopo aver svolto le necessarie indagini sul mercato, l'impossibilità di individuare altri soggetti fornitori.

Nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta, sempre da un tecnico qualificato, una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

L'Amministrazione si riserva di verificare la congruità di tali prezzi e la loro effettiva rispondenza a quelli del mercato attraverso le proprie strutture, ovvero mediante ricorso a professionisti esterni e/o Istituzioni, Enti od Associazioni operanti nei vari settori.

b.4 Concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la **immediata cantierabilità** del progetto.

Per ciò che attiene agli interventi strutturali l'immediata cantierabilità dovrà essere dimostrata con:

⇒ Permesso a costruire o D.I.A
unitamente alla

⇒ dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente e di un professionista iscritto al relativo albo con competenze in ordine ai lavori da effettuare con la quale, sulla base dei pareri e dei permessi acquisiti, si attesti l'immediata cantierabilità dell'iniziativa proposta e si riporti la specificazione dei lavori strutturali che, nell'ambito del progetto presentato, possono essere realizzati con denuncia di inizio attività ai sensi della normativa vigente, anche in assenza di permesso a costruire.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni.

Gli elaborati progettuali, le relazioni tecniche e le dichiarazioni **richiamate nel presente articolo** del presente articolo dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

E' facoltà della Commissione di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta, entro il termine perentorio fissato, comporterà l'esclusione della domanda.

Art. 9 (Agevolazioni previste)

Sono previsti finanziamenti per il 50% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Sono fissati i seguenti massimali, riferiti al costo totale del progetto per ciascuna istanza:

- costo totale del progetto ammesso a finanziamento: € 120.000,00;
- contributo pubblico massimo: € 60.000,00.

Qualsiasi aiuto concesso ai sensi del presente avviso deve essere conforme alle vigenti normative comunitarie sul regime degli aiuti "de minimis": pertanto il beneficiario è in ogni caso tenuto a comunicare ad ARSIAL altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Art. 10 (Disponibilità finanziarie)

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente avviso sono stanziati complessivamente € 420.000,00 a valere sul capitolo B01B43 del bilancio di previsione di ARSIAL – esercizio 2009

Art. 11 (Criteri per la selezione delle domande)

Nelle tabelle che seguono sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità relative di ciascuna azione in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

Parametri di valutazione		Soglia	Punteggio	Note
11.1 Qualità del progetto in termini di analisi degli standard tecnico-normativi di riferimento per l'iniziativa proposta		ottima	10	
		Buona	5	
11.2 Qualità del progetto in termini di partenariati attivati per l'offerta di servizi. A) Forme associative di cui all'art.3 lettera C; B) Forme associative con microimprese di cui all'art.3 lettera B;		A	20	
		B	10	
11.3 Coinvolgimento di figure professionali qualificate, sulla scorta dei relativi curricula ed in relazione agli standard per la specifica tipologia di attività		ottima	10	
		Buona	5	
11.4 eventuali convenzioni con Enti/istituzioni socio-sanitarie		Si/no	10	

11.5 Incidenza delle attività a carattere sociale sul totale delle ore lavorate	Maggiore del 10%	15
	Minore del 10%	5
11.6 Incremento di occupazione attesa per soggetti svantaggiati a seguito dell'attivazione del progetto	≥ 2	10
	$= 1$	5
11.7 Ulteriore partecipazione finanziaria del proponente (solo se l'importo totale dell'investimento supera i 120.000 €)	1 punto ogni 3% in più	Fino a 15
11.8 Tipologia di servizi offerti. Presenza di attività di cui ai punti i, ii e iii dell'art. 5	Presenza/assenza	10

Art. 12 (Modalità di formazione delle graduatorie)

La Commissione di Valutazione avrà il compito di predisporre un'unica graduatoria finale, in ordine decrescente di punteggio, dalla prima proposta fino all'ultima, sulla scorta dei criteri di cui all'art.11 del presente Avviso.

Alla graduatoria dei progetti ammissibili così formata viene applicata la riserva a favore delle proposte meglio collocate e relative ad interventi localizzati nelle aree rurali dei comuni ricadenti in zona A della vigente zonazione PSR 2007-13. Dall'applicazione di detta riserva scaturisce l'integrale ammissione a finanziamento della proposta progettuale in corrispondenza della quale viene esaurita la percentuale del 70% delle risorse disponibili.

Si avranno pertanto:

- "progetti ammissibili e finanziati" per effetto della riserva del 70% a favore delle aziende in zona A;
- "progetti ammissibili e finanziati" con le risorse residue, secondo graduatoria, alle aziende che possono o non ricadere in zona A fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- "progetti ammissibili e non finanziati".

In caso di parziale ammissibilità a finanziamento dell'ultima proposta utilmente collocata, e qualora il proponente rinunci ai benefici, l'Amministrazione ha facoltà di ammettere a beneficio l'istanza di seguito collocata in graduatoria.

L'Agenzia, qualora all'atto dell'approvazione della graduatoria finale disponga di ulteriori risorse aventi finalità analoghe a quelle del presente Avviso Pubblico, o in caso di successiva rinuncia dei beneficiari, si riserva la facoltà di attingere alla graduatoria dei "progetti ammissibili e non finanziati" per l'esaurimento della disponibilità finanziaria.

In caso di parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedessero i fondi disponibili, sarà presa in esame la data di invio della domanda di finanziamento. In caso di parità di punteggio e medesima data di invio della domanda di finanziamento, la scelta avverrà attraverso sorteggio effettuato dall'Amministrazione in presenza delle parti interessate.

Art. 13 (Modalità di erogazione del finanziamento)

A conclusione dell'iter di approvazione della graduatoria, alle imprese utilmente collocate:

- se in grado di produrre fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari agli anticipi oggetto di erogazione, potrà essere erogato fino all'80% del finanziamento, in una o due anticipazioni; il 20% verrà in ogni caso erogato a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'intero progetto;
- se non in grado di produrre fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari agli anticipi oggetto di erogazione, potrà essere erogata una anticipazione del 30% del finanziamento, seguita da altre due, a fronte di rendicontazione degli stati d'avanzamento lavori a congruenza del 30% e del 60% della spesa ammessa; il 10% verrà in ogni caso erogato a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'intero progetto.

Gli aiuti verranno liquidati direttamente al soggetto proponente capofila che provvederà a ripartire fra i singoli partners beneficiari le quote di competenza.

Le quote di finanziamento saranno accreditate sull'apposito conto corrente bancario/postale indicato dai beneficiari nella domanda di finanziamento.

La concessione del finanziamento è preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico disciplinare tra le imprese beneficiarie e ARSIAL.

I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione ed al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I beneficiari finali garantiranno la regolare comunicazione dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti ammessi a finanziamento, conformemente alle modalità e secondo la tempistica opportunamente concordata con ARSIAL.

Art. 14 (Controlli e revoca del finanziamento)

E' fatto obbligo ai beneficiari consentire al personale preposto dall'Agenzia l'effettuazione di controlli in loco, finalizzati alla verifica della corretta realizzazione degli interventi. Nel caso venga accertato il mancato rispetto degli impegni assunti si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, migliorate degli interessi legali secondo le modalità di legge.

L'Agenzia si riserva la facoltà di operare accertamenti successivamente al collaudo finale e nel periodo di durata dell'impegno al fine di verificare l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 15 (Tutela della Privacy)

I dati che verranno in possesso di ARSIAL per effetto del presente avviso pubblico saranno trattati esclusivamente per le finalità previste e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso pubblico e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Agenzia per il perseguimento delle summenzionate finalità nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art. 16 (Disposizioni finali)

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul BURL e per 60 giorni consecutivi all'Albo istituzionale dell'Agenzia, sui siti web della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e dell'ARSIAL all'indirizzo www.arsial.it.

Formano parte integrante del presente avviso pubblico:

ALLEGATI

Allegato 1 – schema domanda di finanziamento

Allegato 2 – schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Allegato 3 - check-list

Allegato 4 – schema di accordo di partenariato

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

SCHEMA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

AVVISO PUBBLICO ARSIAL
INCENTIVAZIONE DELLE INIZIATIVE DI AGRICOLTURA SOCIALE
PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE RURALE

Spettabile

ARSIAL Agenzia Regionale per lo sviluppo e
l'innovazione dell'agricoltura del Lazio
Servizio Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità Produzioni
Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma

SOGGETTO PROPONENTE CAPOFILA

_____, sottoscritt _____, Cognome e nome _____, Residente a via e n. _____
Nato/a il _____, Residente a via e n. _____
in qualità di ☐ Titolare, ☐ Legale Rappresentante dell'Impresa denominata (specificare ragione sociale): _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

la concessione del finanziamento previsto dall'avviso pubblico relativo "*incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale*" per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

1. SEDE LEGALE

Comune _____ CAP _____ PROV _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Iscrizione alla CCIAA PROV _____ Nr _____ Data _____

Descrizione attività: _____

2. DATI DEL SITO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

(da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Tipo di sede interessata:

Sede amministrativa ☐ altra sede ☐ specificare _____

Comune _____ CAP _____ PROV _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

3. REFERENTE DEL PROGETTO

Nominativo _____ Qualifica _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

4. ALTRI SOGGETTI BENEFICIARI di cui all'art.3 dell'avviso pubblico

(da compilare in presenza di formale accordo di partenariato debitamente sottoscritto)

- Azienda _____ Comune _____

CAP _____ PROV _____ Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Responsabile _____ qualifica _____;

- Azienda _____ Comune _____

CAP _____ PROV _____ Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Responsabile _____ qualifica _____;

- Azienda _____ Comune _____

CAP _____ PROV _____ Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Responsabile _____ qualifica _____;

6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Titolo del progetto proposto: _____

Durata prevista (in mesi) _____ a partire da _____ (indicare data)

BREVE PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

(Breve presentazione del progetto che si intende sviluppare all'interno dell'azienda, specificando l'attinenza degli aspetti sociali con le diverse fasi del ciclo produttivo)

7 DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

7.1 - PRESENTAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO

(Breve presentazione, attività dell'azienda proponente capofila e dei partners beneficiari, esperienze/competenze dell'imprenditore e dei suoi eventuali collaboratori, beni strumentali in dotazione; numero di risorse umane oggi impegnate)

7.2 - OBIETTIVI DEL PROGETTO

(Specificare le finalità del progetto in relazione all'attività svolte dall'azienda proponente capofila e dai partners beneficiari)

7.3 - CONTENUTI DEL PROGETTO

(Consulenze a contenuto specialistico da acquisire, spese da sostenere, servizi correlati che l'azienda proponente capofila e i partners beneficiari intendono attivare o migliorare; eventuali sinergie con altri soggetti; risorse interne coinvolte, etc.)

7.4 - ALTRI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

(Connessioni con il presente progetto)

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

7.5 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

N.	ATTIVITÀ	MESI																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	11	12	13	14	15	16	17	18	
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			

7.6 - RISORSE INTERNE ED ESTERNE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Capofila/partner	Ruolo nel progetto	Tipologia contrattuale	Mansione da svolgere

7.7 - RISULTATI ATTESI

(Descrizione dei benefici attesi dalla realizzazione del progetto nel breve e medio periodo)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1- Il progetto è qualitativamente valido in termini di analisi degli standard tecnico-normativi di riferimento per l'iniziativa proposta? SÌ ☐ NO ☐

Rif. Art. 11 punto 11.1 – Parametri di valutazione.

Se sì, specificare.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

8.2- Il progetto è qualitativamente valido in termini di partenariati attivati per l'offerta dei servizi ?

Sì

☐ **NO**

Rif. Art. 11 punto 11.2 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

8.3- Il progetto prevede il coinvolgimento di figure professionali qualificate, sulla scorta dei relativi curricula ed in relazione agli standard per la specifica tipologia di attività ? - Sì ☐ NO ☐

Rif. Art. 11 punto 11.3 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

8.4- Il progetto è qualitativamente valido in relazione al coinvolgimento di Enti/istituzioni socio-sanitarie ? Sì

☐ **NO**

Rif. Art. 11 punto 11.4 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

8.5- Il progetto prevede una incidenza delle attività di carattere sociale superiore o inferiore al 10% del totale delle ore lavorate ? Sì ☐ NO ☐

Rif. Art. 11 punto 11.5 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

8.6- Il progetto assicura l'incremento occupazionale per soggetti svantaggiati a seguito della sua attivazione ?
Sì ☐ **NO** ☐

Rif. Art. 11 punto 11.6 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

8.7- Il progetto garantisce un'ulteriore partecipazione finanziaria (importo totale dell'investimento superiore i 120.000 € ? **Sì** ☐ **NO** ☐

Rif. Art. 11 punto 11.7 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

8.8- Il progetto garantisce la somministrazione di servizi di carattere psico-sociale, terapeutico e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ? **Sì** ☐ **NO** ☐

Rif. Art. 11 punto 11.8 – Parametri di valutazione

Se sì, specificare.

9. CATEGORIE DI SPESE PER LE QUALI SI CHIEDE IL FINANZIAMENTO

CATEGORIE DI COSTO TOTALE PROGETTO		Importo della categoria di costo	Finanziamento richiesto	% (B/A)
		A)	B)	C)
1)	Spese generali			
2)	Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili			
3)	Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature			
4)	Investimenti immateriali			

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

TOTALE PROGETTO			

NOTE: Nella colonna A) dovrà essere inserito l'importo, in Euro, della categoria di costo IVA esclusa. L'importo IVA inclusa andrà inserito solo nel caso in cui l'impresa abbia effettivamente e definitivamente sostenuto il costo della stessa IVA. Nella colonna B) dovrà essere inserito l'importo, in Euro, relativo al finanziamento richiesto per singola categoria di costo e per totale progetto. Nella colonna C) dovrà essere inserito l'importo percentuale del finanziamento richiesto rispetto al costo totale arrotondato alla seconda cifra decimale.

9.A. RIPARTIZIONE PER BENEFICIARIO

CATEGORIE DI COSTO PROPONENTE CAPOFILA		Importo della categoria di costo A)	Finanziamento richiesto B)	% (B/A) C)
1)	Spese generali			
2)	Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili			
3)	Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature			
4)	Investimenti immateriali			
TOTALE PROGETTO				

CATEGORIE DI COSTO PARTNERS BENEFICIARIO		Importo della categoria di costo A)	Finanziamento richiesto B)	% (B/A) C)
1)	Spese generali			
2)	Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili			
3)	Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature			
4)	Investimenti immateriali			
TOTALE PROGETTO				

CATEGORIE DI COSTO PARTNERS BENEFICIARIO		Importo della categoria di costo A)	Finanziamento richiesto B)	% (B/A) C)
1)	Spese generali			
2)	Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili			
3)	Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature			
4)	Investimenti immateriali			
TOTALE PROGETTO				

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

10. SPECIFICAZIONE DELLE CATEGORIE DI SPESE PER LE QUALI SI CHIEDE IL FINANZIAMENTO

Per ogni singola categoria di costo inserire nella tabella le singole voci di spesa, i relativi fornitori e gli importi corrispondenti.

CATEGORIA DI COSTO TOTALE PROGETTO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
1) Spese generali.	1.1		
	1.2		
	1.3		
	1.4		
	1.5		
SUB TOTALE PUNTO 1)			
2) Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	2.1		
	2.2		
	2.3		
	2.4		
	2.5		
SUB TOTALE PUNTO 2)			
3) Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	3.1		
	3.2		
	3.3		
	3.4		
	3.5		
SUB TOTALE PUNTO 3)			
4) Investimenti immateriali.	4.1		
	4.2		
	4.3		
	4.4		
	4.5		
SUB TOTALE PUNTO 4)			
TOTALE PROGETTO			

10.A. RIPARTIZIONE PER BENEFICIARIO

CATEGORIA DI COSTO PROPONENTE CAPOFILE	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
1) Spese generali.	1.1		
	1.2		
	1.3		
	1.4		
	1.5		
SUB TOTALE PUNTO 1)			
2) Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	2.1		
	2.2		
	2.3		
	2.4		
	2.5		
SUB TOTALE PUNTO 2)			

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

3) Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	3.1		
	3.2		
	3.3		
	3.4		
	3.5		
SUB TOTALE PUNTO 3)			
4) Investimenti immateriali.	4.1		
	4.2		
	4.3		
	4.4		
	4.5		
SUB TOTALE PUNTO 4)			
TOTALE PROGETTO			

CATEGORIA DI COSTO PARTNERS BENEFICIARIO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
1) Spese generali.	1.1		
	1.2		
	1.3		
	1.4		
	1.5		
SUB TOTALE PUNTO 1)			
2) Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	2.1		
	2.2		
	2.3		
	2.4		
	2.5		
SUB TOTALE PUNTO 2)			
3) Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	3.1		
	3.2		
	3.3		
	3.4		
	3.5		
SUB TOTALE PUNTO 3)			
4) Investimenti immateriali.	4.1		
	4.2		
	4.3		
	4.4		
	4.5		
SUB TOTALE PUNTO 4)			
TOTALE PROGETTO			

CATEGORIA DI COSTO PARTNERS BENEFICIARIO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
1) Spese generali.	1.1		
	1.2		
	1.3		
	1.4		

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(Allegato 1 all'Avviso Pubblico)

	1.5		
		SUB TOTALE PUNTO 1)	
2) Investimenti materiali: Ristrutturazione, adattamento e completamento di immobili purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	2.1		
	2.2		
	2.3		
	2.4		
	2.5		
		SUB TOTALE PUNTO 2)	
3) Investimenti materiali: Acquisizione e messa in opera di attrezzature purché direttamente connessi alla finalità dell'operazione.	3.1		
	3.2		
	3.3		
	3.4		
	3.5		
		SUB TOTALE PUNTO 3)	
4) Investimenti immateriali.	4.1		
	4.2		
	4.3		
	4.4		
	4.5		
		SUB TOTALE PUNTO 4)	
		TOTALE PROGETTO	

Nota:

- **Spese Generali** (punto 1 tabelle precedenti): massimo il 10% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento;
- **Investimenti materiali** (punti 2 e 3 tabelle precedenti): minimo il 50% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento;
- **Investimenti immateriali** (punto 4 tabelle precedenti): massimo il 40% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento;

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 D.P.R. 445/2000)
(da rendere per ciascuno dei partecipanti al partenariato, per quanto di competenza)

_____ sottoscritt
nato/a il _____ residente a via e n. _____
in qualità di ☐ Titolare, ☐ Legale Rappresentante dell'Impresa denominata (specificare ragione sociale): _____
_____ codice fiscale _____ Partita IVA _____
_____ sede legale _____
_____ forma giuridica _____

in riferimento alla domanda di finanziamento a valere sull'avviso pubblico relativo alla "Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale" sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità che in caso di dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità andrà incontro alle sanzioni previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che, qualora da controlli effettuati dalla Amministrazione Pubblica emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (D.P.R. 403/1998).

DICHIARA

- ☐ che l'impresa è iscritta alla CCIAA di (indicare la provincia) _____ al seguente nr _____;
sezione di iscrizione e attività: _____;
- ☐ che il professionista incaricato di redigere la relazione tecnica e gli elaborati è _____
_____ iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____
della provincia di _____ al nr _____;
☐ che il Direttore dei lavori è _____ iscritto presso l'Ordine/Collegio _____
dei _____ della provincia di _____ al nr _____;
- ☐ che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
- ☐ che l'impresa è in possesso di tutti i necessari pareri, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale e che pertanto essa è immediatamente cantierabile;
- ☐ che l'impresa garantisce il rispetto, per i propri dipendenti, dei Contratti Nazionali sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale dei lavoratori e dei Contratti di secondo livello da questi derivanti;
- ☐ che l'impresa è in regola con versamenti previdenziali;
- ☐ che l'impresa svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- ☐ che l'impresa si impegna a non alienare ed a mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili e di quelli mobili finanziati, rispettivamente, per sette anni e cinque anni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico e a restituire il contributo ricevuto, gravato degli interessi e penalità di legge, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;
- ☐ che l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte e di €;

Dichiarazione Sostitutiva
(Allegato 2 all'Avviso Pubblico)

- ☐ che il titolo di disponibilità del patrimonio interessato dal progetto è il seguente (barrare la casella interessata):
☐ Proprietà ☐ Locazione ☐ Concessione amm.va ☐ altro _____
- ☐ che l'azienda è costituita dalle particelle descritte nella tabella seguente e che le informazioni fornite corrispondono ai dati catastali e allo stato di possesso attuali.

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Titolo di possesso	Durata	Estremi di registrazione contratto ⁽¹⁾

(1) solo per terreni non in proprietà.

- ☐ che l'impresa **ha/non ha** presentato altre richieste di finanziamento presso la Regione Lazio per le medesime iniziative previste dall'Avviso pubblico ARSIAL;
- ☐ che l'impresa non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altri aiuti pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie;
- ☐ ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa concernente gli aiuti di importanza minore "de minimis",

- ☐ DI NON AVER PERCEPITO alcun aiuto soggetto alla normativa "de minimis" nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento allegata ovvero
- ☐ DI AVER PERCEPITO, nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento, i seguenti importi accordati quale aiuto "de minimis" da qualsiasi ente pubblico e a qualsiasi titolo:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA CONCESSIONE AIUTO	ENTE CONCEDENTE	IMPORTO
TOTALE			

- ☐ di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle modalità per l'accesso ai contributi, nonché degli obblighi previsti dal bando;
- ☐ di impegnarsi a fornire all'ARSIAL le informazioni e l'eventuale documentazione che si rendessero necessarie per l'istruttoria della pratica;
- ☐ di consentire ai preposti organi di controllo ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto e, più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- ☐ che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente dichiarazione, nella domanda di finanziamento e in tutta la documentazione allegata sono rigorosamente conformi alla realtà.

☐ ALTRO: _____

Dichiarazione Sostitutiva
(Allegato 2 all' Avviso Pubblico)

Luogo e data

Timbro e firma del Titolare o del Legale Rappresentante

CHECK LIST
(Allegato 3 all'Avviso Pubblico)

CHECK LIST
Avviso pubblico
incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale
per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale

BARRARE LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

Domanda di finanziamento (in conformità all'allegato 1 all'avviso pubblico).	☐
Schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in conformità all'allegato 2 all'avviso pubblico). (art.8 comma a.1 dell'avviso pubblico)	☐
Fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità. (art.8 comma a.3 dell'avviso pubblico)	☐
Schema di accordo di partenariato , debitamente sottoscritto, fra i soggetti coinvolti. (art.8 comma a.4 dell'avviso pubblico)	☐
Certificazione antimafia in relazione al valore dell'investimento (Legge 17.01.1994 n. 47, Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490, D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni modificazioni) (art.8 comma a.5 dell'avviso pubblico)	☐
Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. - rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. (art.8 comma a.6 dell'avviso pubblico)	☐
Titolo di possesso, visure catastali e certificato di destinazione urbanistica (art.8 comma a.8 dell'avviso pubblico)	☐
Perizia Giurata. (art.8 comma b.1 dell'avviso pubblico)	☐
Elaborati progettuali redatti da un professionista abilitato degli interventi da realizzare, comprensiva di Planimetria generale relativa alle superfici oggetto dell'investimento, firmata da un tecnico abilitato, riportante anche l'ubicazione delle strutture e delle opere da realizzare. (art.8 comma b.2 dell'avviso pubblico)	☐
Relazione tecnico descrittiva , predisposta e sottoscritta da un professionista abilitato, riguardante tutti gli investimenti previsti. (art.8 comma b.2 dell'avviso pubblico)	☐
Documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa indicata nella domanda (preventivi di spesa in originale). (art.8 comma b.3 dell'avviso pubblico)	☐
Concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri necessari in base ai quali dovrà essere dimostrata la immediata cantierabilità del progetto. (art.8 comma b.4 dell'avviso pubblico)	☐
Dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente e di un professionista iscritto al relativo albo (art.8 comma b.4 dell'avviso pubblico)	☐
Inoltre per le <u>forme giuridiche societarie</u> diverse dalle società di persone, e per le cooperative	
atto costitutivo della società (art.8 comma a.7 dell'avviso pubblico)	☐
statuto della società (art.8 comma a.7 dell'avviso pubblico)	☐
deliberazione dell'organo competente (art.8 comma a.7 dell'avviso pubblico)	☐
bilanci degli ultimi tre anni o almeno dell'ultimo anno (art.8 comma a.7 dell'avviso pubblico)	☐

CHECK LIST
(Allegato 3 all'Avviso Pubblico)

ALTRA DOCUMENTAZIONE CHE IL DESTINATARIO RITENGA UTILE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO (SPECIFICARE):

▶	☐
▶	☐
▶	☐
▶	☐
▶	☐

Timbro e firma del Legale Rappresentante